



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

*Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza*

Verbale n. 16 del 21 novembre 2019

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di novembre alle ore 16:15, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione consiliare Giacomo Cusumano, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni nella Sala Gruppi la Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente	P	BITONCI Massimo***	Capogruppo	AG
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto****	Componente	AG
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	AG	TARZIA Luigi	Componente	A
SCARSO Meri**	Capogruppo	AG	TURRIN Enrico	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SANGATTI Marco*	Consigliere	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	MOSCHETTI Stefania**	Consigliere	P
			LUCIANI Alain***	Consigliere	P
			RUFFINI Daniela****	Consigliere	P
*Il capogruppo Rampazzo delega il consigliere Sangatti					
**Il capogruppo Scarso delega la consigliera Moschetti					
***Il capogruppo Bitonci delega il consigliere Luciani					
****Il componente Marinello delega la consigliera Ruffini					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Pietro Lo Bosco;
- il Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica Dr.ssa Manuela Mattiazzo.

Sono presenti in rappresentanza del Consorzio Z.I.P. i relatori:

- il Presidente Dr. Alberto Cecolin;
- il Direttore Generale Dr. Stefano Bressan.

Sono, altresì, presenti i consiglieri comunali Nereo Tiso e Anna Barzon, gli uditori Roberto Monti e Michele Russi, un giornalista de Il Mattino di Padova ed un rappresentante sindacale con alcuni lavoratori del Consorzio ZIP.

Segretario presente e verbalizzante: Massimiliano Cacco.

Alle ore 16:30 il Presidente della VIII Commissione Giacomo Cusumano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione del Presidente e del Direttore Generale del Consorzio Z.I.P.: illustrazione dello stato dell'arte e delle prospettive future; esposizione dei dati economici riferita agli ultimi 3 bilanci di esercizio;
- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 19/11/2019 avente ad oggetto: "Variazione al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di previsione 2019-2021 – VI° Assestamento 2019 - Novembre 2019"

Presidente Cusumano	Saluta i presenti e comunica che, per esigenze organizzative, viene anticipato all'inizio dei lavori della Commissione l'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno, "proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 19/11/2019 avente ad oggetto: "Variazione al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di previsione 2019-2021 – VI° Assestamento 2019 - Novembre 2019". Passa la parola ai relatori per la trattazione dell'argomento.
---------------------	--

Dr. Lo Bosco	<p>Presenta l'argomento precisando che si tratta dell'ultimo assestamento di bilancio per l'anno 2019. Spiega che sono state accolte le richieste pervenute da parte di alcuni Responsabili dei Settori comunali relative a variazioni compensative di bilancio per maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese; si utilizza l'avanzo di amministrazione 2018 per complessivi euro 32.614,49, suddiviso tra accantonato (euro 1.139,95) e vincolato (euro 31.474,54).</p> <p>Sono state apportate alcune modifiche al Documento Unico di Programmazione, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'inserimento dell'opera "interventi di recupero strutturale del Cavalcavia Borgomagno" pari ad euro 960.000,00, finanziati con oneri di urbanizzazione per euro 864.000,00 e con avanzo di amministrazione per euro 96.000,00;</li> <li>• spostamento dell'opera "manutenzione straordinaria degli impianti meccanici dei Musei agli Eremitani e della sede di via Porciglia" dall'annualità 2019 al 2020. L'importo di spesa passa dagli attuali euro 300.000,00 ad euro 1.246.000,00 finanziati con contributi regionali per euro 946.000,00 e per 300.000,00 con alienazioni;</li> <li>• per l'annualità 2020 è stata eliminata l'opera "bastioni e cinte murarie – interventi di consolidamento ed indagini", pari ad euro 300.000,00;</li> <li>• si è provveduto ad adeguare il piano biennale degli acquisti per forniture e servizi 2019/2020, le modifiche sono riportate nell'allegato "A".</li> </ul>
Cons. Moschetti	Chiede di conoscere quali sono le voci di bilancio che hanno subito la variazione più consistente.
Dr. Lo Bosco	Risponde precisando che le variazioni economiche più consistenti riguardano le due opere sopracitate, ovvero il recupero strutturale del Cavalcavia Borgomagno e la manutenzione degli impianti meccanici dei Musei Eremitani.
Presidente Cusumano	Considerato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione sull'argomento trattato e propone di passare al punto successivo.
Ore 16:40	Escono i Capi Settore Lo Bosco e Mattiazzo; entrano il Presidente Cecolin, il Direttore Generale Bressan ed alcuni lavoratori del Consorzio Z.I.P..
Cons. Cavatton	Considerato che la seduta di Commissione risulta particolarmente partecipata, chiede che la stessa sia spostata in una sala più capiente.
Ore 16:45	Dopo una breve consultazione con i Commissari presenti e valutata la disponibilità di un'altra sala, il Presidente Cosumano sospende la seduta ed invita tutti i presenti a trasferirsi nella vicina sala Bressani Alvarez.
Presidente Cusumano	Alle ore 16:50 riapre i lavori della Commissione. Invita l'Amministrazione comunale ad essere sempre presente nell'attività delle Commissioni consiliari per una proficua collaborazione vista l'importanza degli argomenti trattati che sono fondamentali per la gestione della città. Introduce il primo punto dell'ordine del giorno "Audizione del Presidente e del Direttore Generale del Consorzio Z.I.P.: illustrazione dello stato dell'arte e delle prospettive future; esposizione dei dati economici riferita agli ultimi 3 bilanci di esercizio". Saluta e ringrazia per la presenza i Rappresentanti del Consorzio Z.I.P. Auspica che dalla discussione possano emergere informazioni chiare ed utili in merito alle prospettive future del Consorzio Z.I.P.; ricorda la richiesta di accesso agli atti fatta dalla consigliera Ruffini alla quale è stata data una risposta poco esaustiva.
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	Precisa che, in merito alla richiesta di accesso agli atti pervenuta, l'azienda che rappresenta ha dato risposta e non ha occultato nessun dato.
Cons. Cavatton	Per meglio capire la questione chiede che sia prima esposto il contenuto della richiesta di accesso agli atti fatta dalla consigliera Ruffini.
Cons. Ruffini	Precisa che ha fatto una richiesta di accesso agli atti per avere copia delle deliberazioni del C.d.A. adottate ed approvate negli ultimi 5 anni, che hanno riguardato l'applicazione dell'articolo 10 del disciplinare del Consorzio Z.I.P.. Ha ricevuto una risposta da parte del Direttore del Consorzio Z.I.P. dr. Bressan, con la quale sono state fornite le cifre derivanti dalle autorizzazioni rilasciate negli ultimi 5 anni, ma non gli atti di deliberazione come chiesto. Dopo aver inoltrato una nuova domanda, ha concordato con il Dr. Bressan un appuntamento nella sede del Consorzio Z.I.P. dove avrà la possibilità di visionare gli atti di deliberazione richiesti, in particolare degli ultimi 3 anni, 2017, 2018 e 2019. Ricorda che le deliberazioni del C.d.A. sono atti pubblici e come tali devono essere messe a disposizione.
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	Precisa che il Consorzio è costituito dal Comune di Padova e da altri 2 soci che sono la Provincia di Padova e la Camera di Commercio; si chiede se la normativa applicabile sia la stessa che si attua alle altre società interamente partecipate dal Comune. Conferma la disponibilità di mettere a disposizione della consigliera Ruffini la documentazione richiesta. Esprime perplessità per la richiesta di accesso agli atti formulata dalla consigliera in quanto per conoscere l'andamento di una voce di

	bilancio è sufficiente visionare i dati degli ultimi 5 o 10 anni, ma ha la sensazione che l'interesse si concentri su un solo anno ed in particolare su una specifica delibera.
Cons. Ruffini	Ribadisce che la richiesta di accesso agli atti è stata formulata in modo chiaro e comprensibile.
Cons. Foresta	Ricorda che in passato tutte le Società partecipate dal Comune presentavano una relazione accompagnatoria all'approvazione del bilancio comunale tale da mettere a disposizione dei consiglieri tutte le informazioni. E' corretto ribadire che il Consorzio Z.I.P. è costituito da 3 enti pubblici e, come tale, i consiglieri comunali hanno diritto di visionare ed avere copia della documentazione richiesta. Si rivolge al Dr. Cecolin ricordandogli che è Presidente di una società partecipata e come tale lo invita a favorire una maggiore partecipazione all'accesso e visione degli atti che riguardano il Consorzio.
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	Risponde precisando che non c'è nessuna volontà di nascondere gli atti. Il Consiglio di Amministrazione, che rappresenta, sta valutando con i propri avvocati tutti gli aspetti legali che potrebbero avere implicazioni anche in materia di privacy. Ricorda che il Comune non è il socio di maggioranza e pertanto in merito alla suddetta richiesta di accesso agli atti, si è preferito sentire anche il parere della Provincia e della Camera di Commercio.
Cons. Luciani	Chiede che ci sia un atteggiamento più disponibile e costruttivo al fine di favorire un prosieguo positivo della commissione.
Direttore Generale del Consorzio Z.I.P. Dr. Bressan	Espone alcune precisazioni in merito alla richiesta di accesso agli atti formulata dalla consigliera Ruffini. Legge il testo della domanda che è stata presentata a mezzo email in data 8 ottobre c.a. e alla quale ha dato risposta sempre a mezzo email in data 5 novembre; in particolare è stato riportato il contenuto dell'art. 10 del vigente Disciplinare di assegnazione delle aree e sono stati forniti i dati delle autorizzazioni rilasciate dal Consorzio negli ultimi 5 anni, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2015, 11 autorizzazioni di cui 7 con corrispettivo per complessivi euro 732.242,49;</li> <li>• 2016, 13 autorizzazioni di cui 3 con corrispettivo per complessivi euro 142.721,95;</li> <li>• 2017, 10 autorizzazioni di cui 2 con corrispettivo per complessivi euro 110.996,40;</li> <li>• 2018, 12 autorizzazioni senza alcun corrispettivo;</li> <li>• 2019, 12 autorizzazioni di cui 3 con corrispettivo per complessivi euro 116.454,00.</li> </ul> Precisa che per le autorizzazioni senza corrispettivo si tratta di casi in cui il diritto di percepire una somma ex art. 10 era scaduto con lo spirare del termine di 19 anni e 11 mesi dalla data di stipula del contratto di assegnazione. Negli ultimi 5 anni sono state rilasciate 58 autorizzazioni ed è stato percepito un importo di euro 1.102.384,84. Per ottenere la copia di tutte le singole delibere è necessario inviare la richiesta a tutti i soggetti cointeressati, ai sensi dell'art. 5, co. 5 del d.lgs 33/2013. Ribadisce che ha dato la massima disponibilità per fare chiarezza ed elaborare i dati richiesti in modo rapido ed intellegibile.
Cons. Cavatton	Ricorda che il Consorzio Z.I.P. è un Ente partecipato da tre soggetti pubblici, la richiesta di accesso agli atti è stata formulata da un consigliere comunale, pertanto la normativa che deve essere applicata è quella che regola il funzionamento degli Enti locali. Ritiene sia grottesco che in questa sede si continui ad affermare che un consigliere comunale non può avere accesso alle deliberazioni che sono pubbliche ed emesse da un organo di una società che è partecipata al 100% da soggetti pubblici. Ricorda, inoltre, che l'attività principale di un consigliere comunale, sia esso di maggioranza o di minoranza, è di controllare l'attività del Comune e delle aziende da esso partecipate. Invita i rappresentanti del Consorzio Z.I.P. a rispondere alle domande che saranno formulate dai commissari presenti.
Presidente Cusumano	Chiede ai presenti di relazionare in merito agli argomenti iscritti all'o.d.g., in particolare che siano esposti i dati degli ultimi 3 bilanci di esercizio e quali sono le prospettive future per il Consorzio.
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	Espone i dati dei bilanci approvati e riferiti alle annualità 2016, 2017 e 2018. I ricavi sono così ripartiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• locazioni immobiliari pari ad euro 931.105 (anno 2016), euro 1.153.237 (anno 2017), euro 1.107.322 (anno 2018);</li> <li>• affitto dei cavidotti pari ad euro 571.255 (anno 2016), euro 581.359 (anno 2017), euro 575.723 (anno 2018);</li> <li>• consulenze e gestione raccordo ferroviario pari ad euro 46.228 (anno 2016), euro 44.579 (anno 2017), euro 60.298 (anno 2018);</li> <li>• assegnazioni di terreni pari ad euro 303.080 (anno 2016), euro 668.335 (anno 2017), euro 1.424.788 (anno 2018);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• proventi ex art. 10 pari ad euro 142.722 (anno 2016), euro 110.966 (anno 2017) e ridotti a zero nel 2018;</li> <li>• plusvalenze e sopravvenienze attive riscontrate nel 2016 e 2017 pari a circa euro 1.200.000 per anno, determinate da cessazioni di immobili non più funzionali all'attività del Consorzio.</li> </ul> <p>Nel triennio in questione complessivamente i ricavi sono stati pari a 3.257,325 (anno 2016), 3.763.992 (anno 2017), 3.267.185 (anno 2018).</p> <p>Per quanto riguarda la parte dei costi si hanno le seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• opere e manutenzioni pari ad euro 588.636 (anno 2016), euro 535.088 (anno 2017), euro 504.801 (anno 2018);</li> <li>• costi per il patrimonio immobiliare pari ad euro 112.345 (anno 2016), euro 157.147 (anno 2017), euro 156.631 (anno 2018);</li> <li>• costi della sede determinati in via prevalente dalle spese condominiali e pari ad euro 119.434 (anno 2016), euro 124.787 (anno 2017), euro 117.746 (anno 2018);</li> <li>• funzionamento gli organi istituzionali, ovvero Consiglio di Amministrazione e Collegio dei revisori contabili, pari ad euro 71.035 (anno 2016), euro 67.539 (anno 2017), euro 70.596 (anno 2018);</li> <li>• consulenze ed altri servizi pari ad euro 152.914 (anno 2016), euro 119.779 (anno 2017), euro 76.452 (anno 2018);</li> <li>• spese per il personale dipendente pari ad euro 869.110 (anno 2016), euro 863.140 (anno 2017), euro 884.621 (anno 2018);</li> <li>• ammortamenti delle immobilizzazioni pari ad euro 542.465 (anno 2016), euro 614.260 (anno 2017), euro 681.166 (anno 2018);</li> <li>• nel 2017 sono stati accantonati euro 140.445 a seguito di un contenzioso nato dalla costruzione di un fabbricato;</li> <li>• imposte e oneri tributari vari pari ad euro 416.353 (anno 2016), euro 395.563 (anno 2017), euro 352.822 (anno 2018).</li> </ul> <p>Complessivamente i costi di produzione sono pari ad euro 2.942.166 (anno 2016), euro 3.078.835 (anno 2017), euro 2.958.471 (anno 2018).</p> <p>La differenza positiva tra il valore ed i costi della produzione è pari ad euro 315.159 (anno 2016), euro 685.157 (anno 2017), euro 308.174 (anno 2018).</p> <p>Al netto delle imposte i bilanci del triennio sono stati chiusi sempre in utili, in particolare euro 49.759 per l'anno 2016, euro 381.229 per l'anno 2017 ed euro 107.077 per il 2018.</p> <p>Per l'anno in corso si prevede di chiudere l'esercizio finanziario con un utile pari ad euro 128.000, al lordo delle imposte; le diverse voci di ricavo e costo si prevedono sostanzialmente in linea con i valori degli anni precedenti. Nella nota integrativa al Bilancio di esercizio viene riportata la fideiussione pari ad euro 1.700.000 che il Consorzio Z.I.P. ha prestato qualche anno fa a favore di ZITAC Spa; si tratta di una società partecipata insieme al Comune di Cittadella, che detiene la quota sociale di maggioranza pari al 66% del capitale, mentre il rimanente 33% è in carico al Consorzio. La società in questione sta affrontando un piano di ristrutturazione del debito, che ammonta a circa 20.000.000 di euro, e nell'ipotesi che lo stesso non vada a buon fine il Consorzio sarà chiamato a pagare la somma indicata nella fideiussione.</p>
Ore 17:30	Escono i Consiglieri Foresta e Pasqualetto.
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	<p>Dichiara che la situazione patrimoniale dell'azienda che rappresenta è solida; in particolare il patrimonio inserito a bilancio, e costituito da terreni, immobili, liquidità e crediti è pari a circa 25.000.000 di euro. Per quanto concerne le passività, oltre al fondo TFR per i dipendenti, si evidenzia un debito pari ad euro 2.500.000, riferito ad un mutuo accesso con un istituto di credito. La fideiussione prestata alla ZITAC Spa, allo stato attuale non costituisce una passività, bensì un rischio.</p> <p>Il budget 2020 presentava in origine una passività pari a circa euro 500.000; si è tuttavia manifestata la possibilità di riacquistare un terreno con successiva assegnazione, garantendo una marginalità stimata in circa euro 600.000, tale da garantire anche per l'anno 2020 una gestione in positivo.</p>
Ore 17:38	Esce il Consigliere Luciani.
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	Su indicazione del Presidente Cusumano, illustra le prospettive future del Consorzio Z.I.P.. In questi anni il modello di business portato avanti dall'azienda si è fondato sulle assegnazioni di terreni e ricavi da locazione; per il futuro sarà necessario fare delle considerazioni per mantenere l'equilibrio economico e finanziario, tenendo conto che il Consorzio paga anche le manutenzioni che interessano tutto il comprensorio. Allo stato attuale i ricavi fissi, al netto delle assegnazioni, sono pari ad

	euro 1.700.000, a fronte di costi fissi che sono uguali ad euro 2.700.000. E' palese che per raggiungere il pareggio di bilancio anche negli anni futuri si dovranno intraprendere delle scelte che portino ad aumentare i ricavi piuttosto che a ridurre i costi. L'obiettivo è quello di mantenere un modello attivo che consenta all'azienda di continuare ad operare per diversi anni avvenire. Il primo punto che è stato affrontato è quello di rivedere gli aspetti urbanisti con il Comune di Padova: stipulare una convenzione per allineare l'operatività del Consorzio con i piani urbanistici del Comune e consentire a quest'ultimo di rientrare in possesso delle strade in quanto aree comunali. Una volta effettuato questo passaggio, che sgraverebbe il Consorzio dai costi di manutenzione del comprensorio industriale, si potranno avviare una serie di considerazioni sul futuro della Z.I.P. anche alla luce delle dichiarazioni riportate dalla stampa locale che vedrebbero la Provincia e la Camera di Commercio entrambe interessate ad uscire dalla gestione dell'azienda.
Ore 17:43	Esce il Consigliere Sangati.
Cons. Cavatton	Chiede un chiarimento in merito al presunto deficit stimato per l'anno 2020
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	Conferma che in origine si era stimato un deficit per il prossimo anno. Tuttavia, in tempi molto recenti è sopraggiunta la possibilità di riacquistare un terreno che se messo a reddito, consentirà di chiudere l'anno 2020 in utile.
Cons. Cavatton	Esprime soddisfazione per quanto ha appena sentito dire. Definisce il Consorzio Z.I.P. un "gioiello di famiglia" per il Comune di Padova e considerate le informazioni acquisite che danno per certa la volontà da parte della Provincia di dismettere la partecipazione dall'azienda, desidera conoscere se il Presidente Cecolin ha avuto modo di confrontarsi con il Sindaco e se è possibile capire quali sono le intenzioni dell'Amministrazione comunale in merito alla futura gestione del Consorzio. Propone al Presidente Cusumano di convocare una commissione dove invitare tutti i soggetti partecipanti nel Consorzio, ovvero il Presidente della Provincia, il rappresentante della Camera di Commercio ed il Sindaco di Padova, al fine di essere edotti della situazione e delle effettive intenzioni degli stessi, considerato che la decisione finale spetta ai consiglieri comunali in sede di Consiglio. Chiede alla maggioranza di esternare le proprie considerazioni sottoponendo all'assemblea consiliare una specifica mozione.
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	Riferisce che in tempi recenti non ha avuto un confronto diretto con il Sindaco. Tuttavia, ritiene che lo stesso, anche per i precedenti incarichi ricoperti nella società Interporto di Padova S.p.A., sia a conoscenza della situazione e dei conti dell'azienda, nonché sia consapevole che un modello che finora si è sostenuto sulle assegnazioni di terreni non possa reggere ancora per molto tempo.
Cons. Cavatton	Sottolinea che un'azienda partecipata non può tenere conto solo dei principi di economicità dell'azione, ma sono anche altre le decisioni da assumere anche con riferimento al futuro dei dipendenti.
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	Risponde precisando che le valutazioni per il futuro dell'azienda sono adottate dai soci. In qualità di amministratore ha il dovere di impostare l'attività nel rispetto dei principi dell'economicità dell'azione che si espleta anche nel garantire la continuità occupazionale e la qualità dei servizi offerti al territorio. Conferma che è importante capire quanto questo modello di gestione possa durare e quali sono i correttivi che si devono intraprendere per prevenire eventuali problemi futuri. Ribadisce che tutte le considerazioni riguardanti il futuro del Consorzio possono essere fatte solo dopo che sia stata risolta la questione relativa alle strade e ai costi di manutenzione: che siano cedute al Comune o che lo stesso riconosca a favore del Consorzio un canone annuo, c'è la necessità di garantire la continuità del servizio per le imprese ed i lavoratori che operano nel distretto. L'uscita anticipata di un Socio potrebbe essere motivo di complicazione.
Cons. Ruffini	Ringrazia il Presidente Cecolin ed il Direttore Bressan per la presenza e per l'esposizione fatta. Saluta i lavoratori del Consorzio Z.I.P. presenti in sala. Dichiaro la sua preoccupazione in merito alla volontà espressa dalla Provincia di voler uscire dal capitale sociale del Consorzio. Ricorda che l'azienda partecipata è un Ente pubblico economico che gestisce la più grande area industriale in Italia. Invita il Presidente Cusumano a convocare una Commissione chiedendo la presenza dei rappresentanti dei tre Soci dell'azienda. In particolare ritiene sia necessario un confronto pubblico con la Provincia e la Camera di Commercio, soprattutto alla luce di quanto gli stessi hanno lasciato intendere ovvero che la zona industriale è considerata un'area che interessa solo alla città di Padova. In realtà, se si tiene conto dei valori urbanistici, economici e del coinvolgimento di maestranze che arrivano da tutta la Provincia, si intuisce che l'importanza e le ricadute benefiche vanno oltre quanto è stato prospettato, e dovrebbe essere interesse anche della

	Provincia e della Camera di Commercio, mantenere attivo ed efficiente un distretto al cui interno operano anche aziende che sono importanti per la pubblica amministrazione. Chiede di conoscere quanto sia la liquidità di cui dispone il Consorzio alla data odierna.
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	La disponibilità liquida è attualmente pari a circa 3 milioni di euro.
Cons. Ruffini	Concorda sul fatto che le future decisioni potranno essere adottate solo dopo l'accordo con il Comune in merito alla gestione delle strade. Chiede informazioni in merito ai tempi e all'iter della convenzione, e se sia possibile visionare i contenuti della stessa anche per fornire eventuali contributi in vista della stesura del testo finale. Ricorda che il gruppo consiliare Coalizione Civica ha presentato un piano per quello che dovrebbe essere il nuovo Consorzio Z.I.P.; nonostante siano passati alcuni mesi dalla presentazione, non hanno ancora ricevuto riscontri da parte dell'Amministrazione comunale
Presidente del Consorzio Z.I.P. Dr. Cecolin	In risposta alla domanda della consigliera Ruffini, precisa che è stato aperto un tavolo tecnico con il Comune ed è stato affidato un incarico al prof. Callegari, considerata l'importanza e la delicatezza dell'argomento. Esprime una certa preoccupazione in merito ai tempi di conclusione che prevede lunghi, anche se non nasconde una certa premura da parte del Consorzio e auspica una conclusione entro il prossimo anno.
Ore 18:06	Esce la consigliera Pellizzari.
Presidente Cusumano	Si rivolge ai rappresentanti del Consorzio e chiede loro, se non è già stato previsto, che sia attuato a favore e a tutela dei dipendenti dell'azienda lo strumento del whistleblowing.
Direttore Generale del Consorzio Z.I.P. Dr. Bressan	L'azienda sta attuando una serie di adempimenti previsti per legge e conferma che quanto chiesto dal Presidente Cusumano è stato attivato.
Presidente Cusumano	Alle ore 18:10, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia tutti partecipanti e dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente della VIII Commissione  
*Giacomo Cusumano*

Il segretario verbalizzante  
*Massimiliano Cacco*